

Share your life!

di Luca Guerrasio

30 Luglio, ore 6.15 del mattino volo per Pechino. Dopo due scali e 18 ore, finalmente, atterro a Pechino pronto per affrontare tre settimane molto intense e molto diverse tra loro. Mi connetto al Wi-Fi dell'aeroporto... aspetta Facebook non si carica, neanche Instagram... Snapchat nemmeno, Whatsapp a malapena... e Google? Inesistente!

‘Benvenuto in Cina Luca!’ Procediamo con ordine, una premessa per precisare - per chi non lo sapesse - in Cina non esiste la classe media; quindi, tanti poveri e pochi ricchi. Anche se negli ultimi dieci anni qualcosa è cambiato, ce ne vorranno tanti altri prima che la classe media si cominci a formare.

Prima settimana in famiglia ospitante, che - per l'appunto - non è benestante. Casa di 35 mq. per 4 persone, 1 cane e 6 uccelli... non il massimo del comfort! E nonostante tutto, con il cuore hanno deciso di ospitarmi a modo loro e di farmi visitare i luoghi più caratteristici di Pechino; è incredibile come chi, pur non avendo tante possibilità, abbia deciso di aderire e di condividere a questa iniziativa.

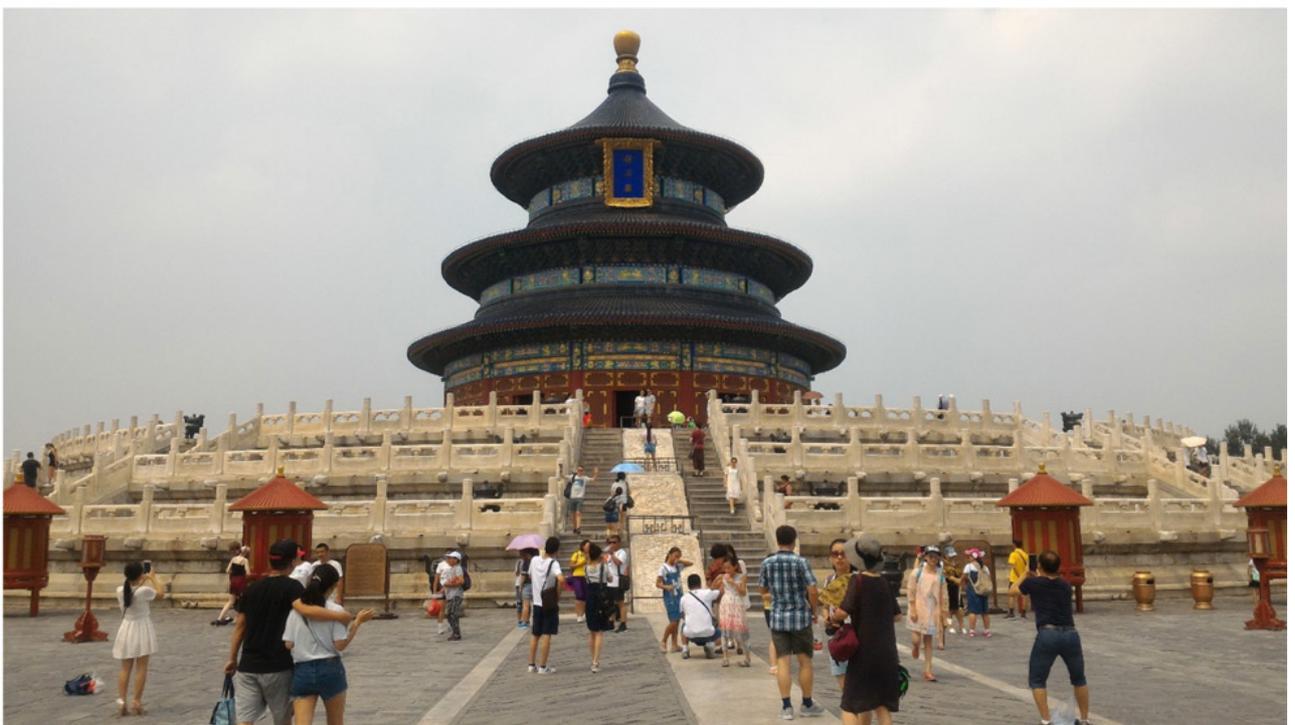


Piazza Tienanmen e Summer Palace

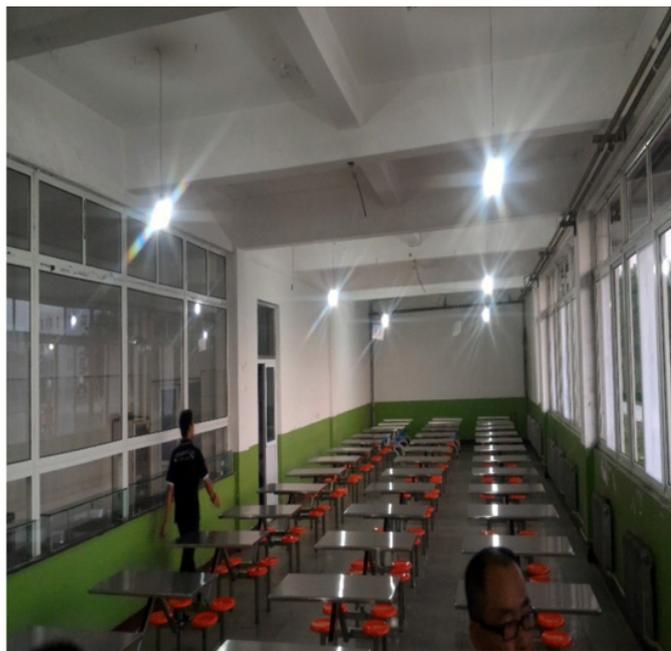




Temple of Heaven



La prima settimana, tra tante visite e poco cibo 'solo' un po' lontano dalla nostra cultura culinaria, è terminata. Tempo di preparare le valigie, salutare la famiglia ospitante e raggiungere nuovi ragazzi provenienti da altre parti del mondo per dirigerci insieme verso un paese a 300 km da Pechino, per trascorrere la seconda settimana in un orfanotrofio. Sapevo a ciò che andavo incontro, mi avevano inviato diverse foto che attestavano le scarse condizioni igieniche, ma arrivati lì nulla sembrava vero. Capisci realmente quante cose nella nostra vita quotidiana diamo per scontato, ad esempio la doccia. Docce comuni, distanti dalle camere da letto da 12 mq per 8 persone, condizioni igieniche rasenti lo zero tra sporcizia e animali vari. In mensa, poi, vige una regola fondamentale: vietato buttare o sprecare cibo! Dovevamo, quindi, essere anche da esempio per i 150 bambini orfani ed allora tutto ciò - non saprei dire cosa - era nel tuo vassoio doveva essere mangiato! Cosa ho imparato in quella settimana? Il non lamentarmi, se qualcosa non funziona provi a migliorarla e con un po' di adattamento la superi!



Date le scarse condizioni, la vita non era per niente facile, quindi noi europei abbiamo solidarizzato e ci aiutavamo l'un l'altro come se ci conoscessimo da tempo, così siamo diventati come una piccola famiglia composta da 4 italiani, 2 olandesi, 2 tedeschi e un francese – no, non è una barzelletta –.



A riempire le fila c'erano una ventina di ragazzi provenienti dal Taiwan: per loro l'inglese era un optional, così come per tanti cinesi, costretti a comunicare a gesti.. però almeno erano simpatici 😊

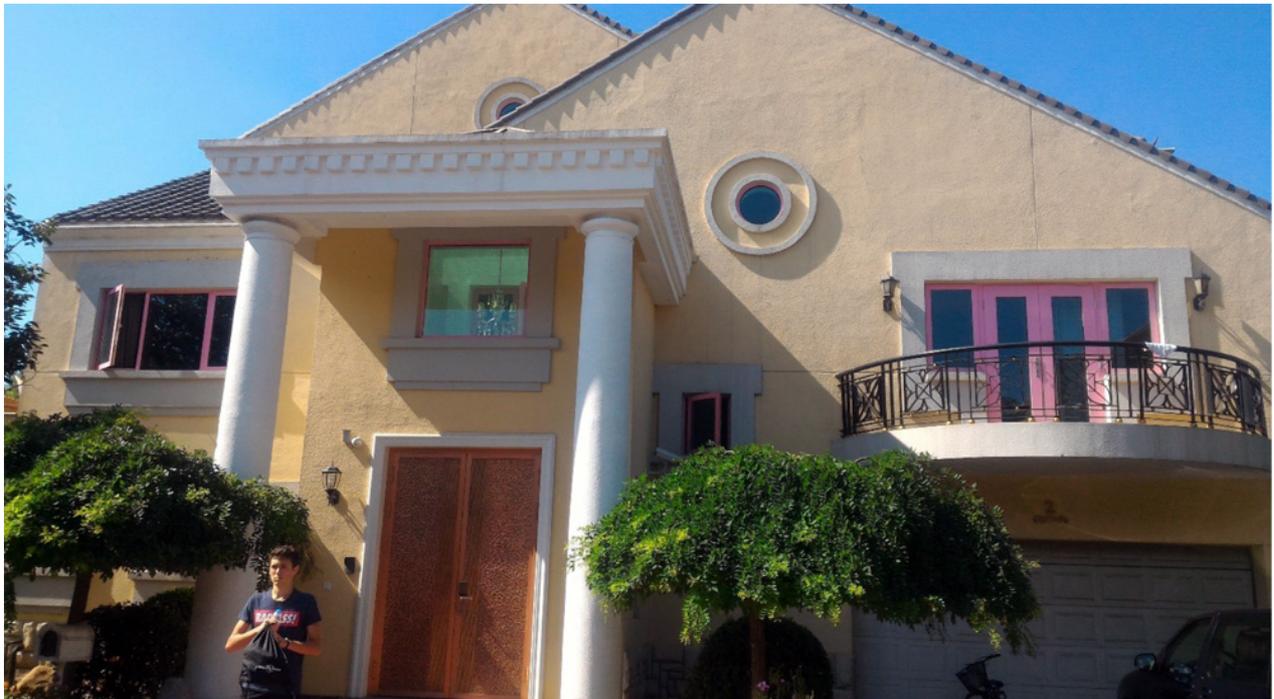


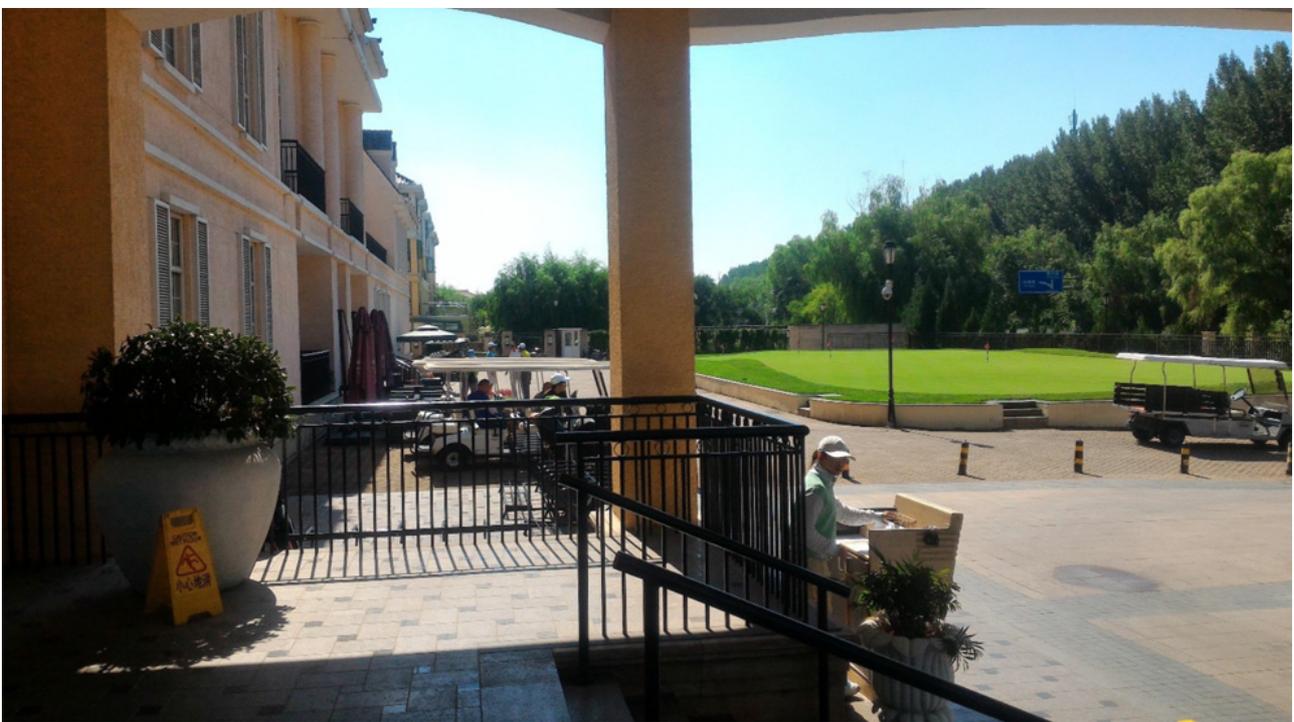
Adesso vi starete chiedendo qual era il nostro compito lì... Il nostro obiettivo era creare degli oggetti, che sarebbero stati venduti all'asta di beneficenza in una delle ultime sere ad alcuni membri Lions della zona. Eravamo divisi in tre squadre e quella che monetizzava di più, vinceva. Ovviamente il mio team ha vinto! I soldi raccolti sono poi stati devoluti ai nonni di una bambina che vive nell'orfanotrofio, utilizzati a migliorare le condizioni della poverissima casa.





Terminata la nostra settimana di 'servizio' mi aspettava la terza ed ultima da trascorrere in famiglia, condivisa con un altro ragazzo italiano, Leonardo. Questa volta lo scenario è stato totalmente differente... non ho mai visto tanta ricchezza! Ogni giorno auto diverse... e autisti diversi, più domestiche a governare 'casa' con tanti mq.
Ho potuto notare come la Cina sia proprio spaccata a metà sotto questo punto di vista!





Una nazione spaccata a metà, due rette parallele che fino ad ora non si sono mai incontrate e che non si incontreranno ancora per diversi decenni. Il lusso sfrenato e la povertà assoluta. Ho provato a capire perché vivono queste situazioni... non è stato facile strappare qualche parola... caparbiamente, ho trovato un imprenditore cinese che alla mia provocatoria considerazione: ‘la vostra non è una repubblica, è una dittatura!’ Lui mi ha risposto, serafico e convinto: ‘Adesso è ciò che serve, non possiamo perdere tempo. Se il Governo decide una cosa si deve attuare subito! Non come in Europa che bisogna interpellare ed attendere la risposta da parte di tutte le parti politiche economiche e sociali per concludere poco o nulla.’ Molto probabilmente state pensando alla stessa mia dovuta e sofferta risposta... si chiama democrazia...perfettibile. Inoltre, secondo il suo pensiero ed auspicio, per almeno altri venti anni sarà questa la linea da seguire, poi dopo si potrà immaginare un cambiamento per adottare un sistema di governo differente.

Adattando i principi governativi imposti al mondo dell'economia e del lavoro, si comprende come la classe operaia ed i lavoratori tutti devono fare ciò che gli è imposto senza diritto di parola – e in generale quasi senza diritti – e il gioco è fatto! Con salari che tendono allo zero e che non consentono una vita dignitosa e, dall'altra parte, imprenditori con pochi scrupoli e tanto lucro che ostentano grandi ricchezze: ecco i due estremi, i due volti della Cina!

Infine, un piccolo consiglio per il vostro prossimo viaggio in Cina: non abbiate paura delle fotocamere dei telefonini puntate su di voi! Per tanti cinesi siamo delle star! Tanti non hanno mai visto un europeo e sarete una loro foto-ricordo da condividere con il resto della famiglia e degli amici... povero o ricco che sia, al cinese l'iPhone non manca mai!

P.s.

Dopo 4 giorni ho scoperto che esiste un'applicazione sul cellulare per avere tutte le app proibite in Cina, si chiama ExpressVPN, grazie al ragazzo olandese sono riuscito a collegarmi nuovamente col mondo! Che Dio lo benedica 😊

P.p.s.

“Viaggiare nel deserto significa camminare nella nostra solitudine per imparare a dar valore anche alle piccole cose.”

C'è sempre qualcuno che versa in condizioni peggiori della tua, non lamentarti MAI di ciò che hai, aiuta chi non ha nulla e capirai la vera essenza della vita.

Share your life!